

Turismo: puntare su via Francigena per rilanciare turismo religioso

La rivalorizzazione della via Francigena, il percorso di pellegrinaggio medievale che da Canterbury portava a Roma, punta ad aprire le porte del turismo religioso in Italia. "Tutto questo si inserisce in una ferma intenzione del governo di dare impulso a quello che è un turismo dello spirito, turismo religioso, che nel mondo conta qualcosa come 330 milioni di turisti per una spesa di circa 19 miliardi di dollari, di cui 4,5 spesi nel nostro paese", ha affermato il ministro del Turismo Michela [Vittoria Brambilla a Palazzo Chigi](#) durante la conferenza stampa di presentazione del progetto turistico che riguarda la via anticamente chiamata Via Francesca o Romea e talvolta anche Franchigena, che nel nostro paese tocca la Valle D'Aosta, passa dalla Toscana (solo qui 400 chilometri) e arriva nella Città eterna.

"Essa rappresenta un'ottima opportunità per fare conoscere le nostre radici cristiane, i nostri valori cattolici, che con orgoglio difendiamo - ha dichiarato [Brambilla](#) sottolineando - credo che da un punto di vista dell'economia del turismo, che della nostra storia, della nostra cultura, il turismo religioso sia uno dei settori sul quale è importante concentrare l'attenzione".